



# A Corobiniere news

Ideazione e realizzazione a cura di Antonio Ricciardi 1° GIUGNO 2021

## Coro Polifonico

### "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO

ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA

- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -

CONVENZIONATO CON L' A.Gi.Mus.

- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -

Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.C.A. (r) CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen.C.A. CC Salvatore Fenu

S.E.Card. Angelo Bagnasco

Prof. Alessandro D'Acquisto

S.E.Arcives. Santo Marciانو

S.Em.Card. Pietro Parolin

Presidente

Gen.C.A. (r) CC Antonio Ricciardi

Direttore artistico

Gen.B. (r) CC Roberto Ripandelli

Maestro del Coro

M° Antonio Vita

Don Michele Loda (liturgie)

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Lgtm. CC Tommaso Treglia

Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Rappresentante di ASSOARMA

Gen.B. Sergio Testini

Rappresentante di A.Gi.Mus.

Pres. Raffaele Bevilacqua

Soci Fondatori

A. Ricciardi A.D'Acquisto

S. Fenu M. Frisina A. Frigerio

F. Mancini P. Trabucco F. Anastasio

S. Lazara B. Capanna G. Risté

V. Tropeano S. Lembo M. Razza

L. Baccelli L. Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

a S. Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare

al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale delle

Forze Armate e della G.d.F.,

in servizio e congedo, con Familiari e Amici.

Prove: martedì, ore 20.30 - 22.30

[www.coropolifonicosalvodacquisto.com](http://www.coropolifonicosalvodacquisto.com)

anche su: [www.facebook.com](http://www.facebook.com)

[contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com](mailto:contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com)

## Cambi al vertice delle Scuole dell'Arma con i normali avvicendamenti SALUTIAMO I NOSTRI NUOVI PADRONI DI CASA Il Comandante delle Scuole e il Comandante della Legione Allievi Carabinieri

Roma, 1° giugno 2021

Non fai in tempo ad affezionarti che le persone cambiano, com'è nella logica degli avvicendamenti negli incarichi di comando.



Nel nostro caso non è da poco il sentimento di distacco, perché il Generale Claudio Quarta, che ha ceduto l'incarico di Comandante delle Scuole al Generale Adolfo Fischione, ha seguito particolarmente il nostro Coro già da quando nel 2013, allora comandante della Legione Abruzzo, ci ospitò nel bellissimo concerto di Chieti.

A lui un caro saluto e auguri per i suoi prossimi prestigiosi incarichi.

Al Generale Fischione, che ha assunto l'incarico nello scorso gennaio e che pure ci conosce da molto tempo, rinnoviamo la nostra disponibilità per le collaborazioni che riterrà di richiederci.

Anche il Generale Michele Sirimarco, dopo



molti anni di proficuo lavoro, lascia il comando della Legione Allievi al Generale Carlo Cerrina.

Siamo particolarmente grati al Generale Sirimarco per averci coinvolti in tante occasioni nella vita della Scuola, affidandoci anche importanti collaborazioni con la Banda dell'Arma e con la Fanfara.

Siamo certi che anche con il Generale Cerrina, nuovo Comandante, si svilupperanno le stesse intese e tante altre sinergie: siamo a disposizione della Scuola che ci ospita e di tutti gli Allievi.

## LA RELAZIONE ANNUALE 2021

Anche quest'anno il Comitato di Gestione ha presentato la "Relazione Annuale", documento consuntivo e programmatico che, però, come già per il 2020, viene un poco meno al suo naturale mandato per la crisi pandemica ancora non superata.

Infatti, la situazione è congelata, sia per quanto riguarda gli eventi che le adesioni dei coristi.

Gli impegni assunti per l'animazione delle liturgie presso le Basiliche romane, come dal predisposto Calendario 2020/21, non hanno avuto luogo e, in linea con le restrizioni contenute nei decreti governativi, non si sono svolte pubbliche esibizioni.

Di positivo si registrano la voglia di ricominciare le attività quanto prima possibile, com'è del resto negli auspici di tutti, e la scelta per le modalità della ripresa, che sono state affidate nel dettaglio al nostro bravo Direttore, il Maestro Antonio Vita.

L'Assemblea Generale, prevista per il 27 maggio scorso, per il secondo anno non si è potuta riunire e, quindi, la Relazione è stata data per approvata, con riserva di poter discuterne gli argomenti trattati quanto prima.

Il documento integrale, come tutte le "Relazioni Annuali" sin dal 2004, sono consultabili sul nostro sito

[www.coropolifonicosalvodacquisto.com](http://www.coropolifonicosalvodacquisto.com)



## Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA - CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA CONVENZIONATO CON L' A.Gi.Mus. - ASSOCIAZIONE GIOVANI MUSICISTI

Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

[www.coropolifonicosalvodacquisto.com](http://www.coropolifonicosalvodacquisto.com)

[contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com](mailto:contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com)



ASSEMBLEA DEI SOCI - ROMA, Giovedì 27 Maggio 2021  
(rinviata a data da determinarsi per l'emergenza sanitaria)

AULA MAGNA DELLA LEGIONE ALLIEVI CARABINIERI





Un percorso tra cronaca, storia, sociologia, psicologia  
**MUSICA E ARTE**  
 AL TEMPO DEL CORONAVIRUS  
 Cosa e perché è successo tutto questo a noi e a tutti

[www.corriere.it/spettacoli/20\\_aprile\\_10/musica-contro-coronavirus-il-venerdi-santo-fa-che-mio-cuore-bruci-duetto-pergolesi-cf16adf2-7b12-11ea-afc6-fad772b88c99.shtml](http://www.corriere.it/spettacoli/20_aprile_10/musica-contro-coronavirus-il-venerdi-santo-fa-che-mio-cuore-bruci-duetto-pergolesi-cf16adf2-7b12-11ea-afc6-fad772b88c99.shtml)

**MUSICA CONTRO IL CORONAVIRUS**

**E PER IL VENERDI SANTO**

«Fa' che il mio cuore bruci»,  
 il Duetto di Pergolesi



L'ottavo dei 12 numeri musicali dello «*Stabat Mater*» non ha più lo stile ecclesiastico «alto» ma uno stile «misto», soggettivo e molto espressivo che attinge alle tradizioni della musica operistica, strumentale e popolare.

Per il venerdì santo «*Musica contro il Coronavirus*» propone il Duetto «*Fac ut ardeat*», ottavo dei 12 numeri musicali dello «*Stabat Mater*» di Giovanni Battista Pergolesi (su testo di una Sequenza anonima attribuita a Jacopone da Todi).

Questi lo scrisse per una Confraternita napoletana intenzionata a sostituire l'opera congenere di Alessandro Scarlatti.

Il musicista di Jesi mantenne l'organico scarlattiano (soprano, contralto, archi e basso continuo) ma rivoluzionò i contenuti: non più lo stile ecclesiastico «alto» ma uno stile «misto», soggettivo e molto espressivo che attinge alle tradizioni della musica operistica, strumentale e popolare.

Il Duetto scelto è un rapido brano in libera forma fugata, arricchito da ritardi e cromatismi. Questa incisione del 2009 si deve a Rachel Hanisch, Sara Mingardo e a strumentisti dell'Orchestra Mozart diretti da Claudio Abbado.

**«Fac ut ardeat cor meum  
 in amando Christum Deum,  
 ut sibi compleaceam»**

(«Fa' che il mio cuore bruci  
 nell'amare Cristo Dio,  
 così che io gli piaccia»).

**“La musica è come un sogno, che non riesco a sentire”**  
**BEETHOVEN: MUSICA COME IDEA DEL MONDO**

Un articolo di Aldo Onorati,  
 su *Il Carabiniere* di Aprile 2020.

(1<sup>a</sup> parte) - Nacque duecentocinquanta anni fa, Ludwig van Beethoven: genio incontrastato della musica sinfonica e non solo.

Fu un talento precoce e versatile, riuscendo a produrre capolavori anche quando non era più in grado di ascoltarli.

Un musicista sordo: pare uno scherzo crudele della natura, ma tant'è. E l'incredibile è questo: Ludwig van Beethoven è uno dei massimi compositori di ogni epoca.

Certo, la sua malattia iniziò nel 1797, quando il Maestro aveva 27 anni (era nato a Bonn nel 1770) ed era padrone della tecnica del pentagramma: i musicisti “leggono” gli spartiti, come noi facciamo coi libri, però il dolore di Beethoven consisteva nel non poter ascoltare dal vivo le sue creazioni.

Anche per Ludwig vale la familiarità artistica (come per Bach, Mozart e altri ancora): il nonno Lodewyk, figlio di un fornaio, era infatti

cantore e quindi maestro di cappella.

Il padre di Beethoven, Johann, eredita la professione del genitore, ma su di lui pesa il vizio dell'alcool, tanto che nel 1789 è allontanato dal servizio (morirà tre anni dopo completamente vinto dal bere).

Nemmeno il figlio sarà esente da questa debolezza, che gli procurerà una pancreatite cronica e la cirrosi epatica.

Non si parla molto della procacità di Ludwig come interprete del pianoforte, eppure ha solo otto anni quando dà il suo primo concerto, al clavicembalo, a Colonia. Sembra tuttavia che egli non ci tenesse granché a essere considerato un *enfant prodige*.

Si dice che non poche cose ce le presenta la fortuna. Infatti, nel 1779, Christian Gottlob Neefe venne ad abitare a Bonn.

Musicista di corte e maestro di cappella, fu un grande insegnante per il bambino Ludwig, e gli predisse un futuro radioso, già paragonandolo a un “piccolo Mozart”.

Anzi, definendolo un genio, e la storia gli ha dato pienamente ragione. Ma, diversamente da Mozart, egli ebbe in poco conto i viaggi, tanto che i primi ventidue anni li trascorse nella città natale (se si eccettua un breve soggiorno a Vienna nel 1787, quando ebbe modo di essere ascoltato da Wolfgang a un'improvvisazione al pianoforte e ne ricevette i complimenti del Maestro).



Liberamente tratto dal Web

**LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)**

Ludwig van Beethoven (Bonn, 16 dicembre 1770 – Vienna, 26 marzo 1827) è stato un compositore, pianista e direttore d'orchestra tedesco.

Figura cruciale della musica colta occidentale, fu l'ultimo rappresentante di rilievo del classicismo viennese ed è considerato uno dei più grandi e influenti compositori di tutti i tempi. Annoverato tra i massimi geni della storia della musica, nonostante la sordità (ipoacusia) che lo colpì prima ancora di aver compiuto i trent'anni, egli continuò a comporre, dirigere e suonare, lasciando una produzione musicale fondamentale, straordinaria per forza espressiva e per la capacità di evocare emozioni.

La sua influenza fu di vitale importanza per il linguaggio musicale del XIX secolo e per i successivi, un modello per molti compositori. Il mito del Beethoven "artista eroico", capace di trasmettere attraverso la sua opera ogni sua emozione, esperienza personale o sentimento, crebbe moltissimo nel periodo Romantico; tuttavia, pur anticipando molti aspetti del futuro Romanticismo, la sua adesione alle regole dell'armonia nelle modulazioni, il rigetto dei cromatismi nelle melodie, la cura dell'equilibrio formale dei brani lo collocano nel solco della tradizione del classicismo.

Nel catalogo delle composizioni beethoveniane hanno grande rilievo la sua produzione orchestrale, quella pianistica e quella cameristica. Capolavori dei rispettivi generi rimangono anche sue composizioni sacre e teatrali.



## Approfondimenti sul nostro repertorio

Uno stralcio di storia della canzone napoletana  
**LE CELEBRI CANZONI DI E.A. MARIO**

da: Edizioni BIDERI S.p.A. Napoli



Liberamente tratto da  
**“IL CENTENARIO DELLA  
NASCITA DI E. A. MARIO”**  
di Luciano Villevieille Bideri.

Il cammino della *Bideri*, sia come casa editrice che come famiglia, si è spesso incrociato con quello di *E. A. Mario*. Egli iniziò a collaborare con la *Bideri*, saltuariamente, a partire dal 1914, appena ventenne. *Ferdinando Bideri*, mio nonno, gli pubblicò alcune poesie, musicate dal *Segré*, e una ebbe un discreto successo, interpretata dall'allora giovanissima *Luisella Viviani*: *L'acquaiola nova*.

Inoltre lo accettò come collaboratore del giornale musicale letterario *La Tavola Rotonda*, di cui era proprietario e su cui lavoravano *D'Annunzio* e *Pascoli*, *Scarfoglio* e la *Serao*, *Federico De Roberto* e *Benedetto Croce*, *Ada Negri*, *Sabatino Lopez* e *Francesco Pastonchi*, e tutti i bei nomi della cultura italiana dell'epoca. A partire dal 1905, vi comparvero parecchie poesie in lingua (firmate *Giovanni Ermete Gaeta*, analogamente ad alcuni scritti in prosa) e qualche sua canzone. Inoltre mio nonno, che aveva molta stima e simpatia per *E. A. Mario*, quando il musicista preferito di quest'ultimo, *Raffaele Segré*, partì per il *Brasile*, nel 1906, e dovette diradare la sua collaborazione con *E. A. Mario*, affidò le poesie del giovane autore ai suoi più esperti e famosi musicisti, e cioè *Salvatore Gambardella*, *Vincenzo di Chiara*, *Eduardo Di Capua* e *P.E. Fonzo*.

Tra una canzone e l'altra, mentre *E. A. Mario* (che è sempre stato un autore molto fecondo, con circa 2000 canzoni stampate) pubblicava canzoni oltre che con *Bideri* anche con altri editore, come *Santojanni* (oggi facente parte del gruppo *Bideri*) *Schmidl* di Trieste, *Forlivesi* di Firenze, *Izzo* e *La Canzonetta* ambedue di Napoli, si giunse al 1911.

In quell'anno comparve sulla scena italiana la prima società discografica straniera che abbia tentato di monopolizzare la nostra canzone: la *Polyphon* di Lipsia. Napoli a quell'epoca era la canzone: anche le canzoni di lingua si scrivevano nella nostra città.

Quindi, questa casa fonografica tedesca si improvvisò editore nella nostra città (il suo catalogo, poi, allo scoppio della 1^ guerra mondiale passò alla casa editrice *Gennarelli* che ora, ironia della sorte, è anch'essa parte del gruppo *Bideri*) e, cercando di monopolizzare la canzone, scritturò con stipendi mensili favolosi, tutti gli autori più noti, fino allora legati da contratti in esclusiva con le differenti case editrici napoletane.

*Bideri*, che era il più importante editore, insieme agli altri suoi colleghi più piccoli, all'improvviso rimase senza i suoi autori più famosi: da *Gambardella* a *Galdieri*, da *Di Capua* a *Capurro*, dai due *De Curtis* a *Salvatore Di Giacomo*, da *Di Chiara* a *Ferdinando Russo*, tutti lo abbandonarono.

*Ferdinando Bideri* però era dotato di grande intuito e senso artistico, ma anche di fiuto e furberia commerciale. Quindi non si scoraggiò e pensò di aggirare l'ostacolo, assicurandosi la maggiore vedette femminile allora in circolazione: *Elvira Donnarumma*. La ingaggiò, legandola con un contratto di esclusiva, per interpretare unicamente le canzoni che lui avrebbe editato. Pensò che con un grande interprete si potevano lanciare anche canzoni di autori poco noti, purché belle. Per primo capì che purtroppo la gente conosce gli interpreti e non gli autori. Contemporaneamente promosse ad autore principe delle sue edizioni il giovane *E. A. Mario*, che stimava moltissimo ma che aveva pubblicato sino a quel momento solo poesie e poche canzoni in italiano.

Basandosi più sul suo intuito che sulle poche musiche precedentemente composte da *E. A. Mario*, gli disse di scrivere anche le musiche delle sue canzoni, oltre che i versi. *E. A. Mario*, che si era sentito trascurato dalla *Polyphon*, ne fu felice e si dedicò anima e corpo alla vendetta, sfornando subito decine di canzoni, che faceva subito sentire a *Bideri* e alla *Donnarumma*.



## NOI E L'AMBIENTE

Libere riflessioni ambientaliste  
di Antonio Ricciardi

### CHI HA RUBATO LA MIA ACQUA?

E' la domanda che ci siamo posti noi cittadini della *Caput mundi* quando nell'estate del 2017 fu ventilata la possibilità del razionamento idrico per la città di Roma.

Preoccupati? Certamente, ma soprattutto indignati, perché qualcuno stava consumando la nostra acqua, quella che usciva abbondante e puntuale dai rubinetti di casa.

Si ipotizzò finanche di chiudere i famosi "nasoni", quelli che in tante vie e angoli cittadini gettano incessantemente acqua nelle fontanelle pubbliche, con quel loro romantico sciacquettio che riempie di sonorità le profumate notti romane, portando frescura già con il loro rassicurante canto solitario.

Ecco, è sempre colpa di qualcun altro. Non a caso gli esperti di geostrategia ci dicono che le cause dei prossimi conflitti non saranno più l'allargamento delle frontiere o il possesso delle risorse energetiche ma la disponibilità dell'acqua.

L'oro blu, viene già così definita, come tutti i beni in economia accrescono il loro valore quanto più diventano rari, specie quelli indispensabili per la vita.

Non lo scopriamo oggi che senza acqua non c'è vita, e ce lo rendono evidente le esplorazioni spaziali alla ricerca innanzitutto dell'acqua, sotto qualsiasi forma, nei corpi celesti che potrebbero un giorno accogliere

anche il genere umano che aspira a una nuova casa.

Ed eccoci pronti ad accapigliarci con coloro che attingono l'acqua nel lago di *Bracciano*, la naturale e antica riserva idrica di Roma, che nel 2017 registra improvvisamente un minimo storico del livello, per accorgerci poi che tutto il prelievo umano, per qualsiasi finalità economica o speculativa, incide in misura davvero irrilevante sul fenomeno riscontrato.

Quell'anno fu caratterizzato anche da altri gravi fenomeni ambientali concomitanti, quali le elevate temperature atmosferiche, la prolungata siccità e i vasti incendi boschivi, calamità che in misura più o meno accentuata interessarono quasi tutto il globo.

L'unico aspetto positivo derivante da questo grave quadro, volendo sempre vedere in positivo, è stato il brusco risveglio delle coscienze sulle emergenze del nostro pianeta e sui rischi per il futuro dei suoi abitanti.

In occasione della *giornata mondiale dell'acqua*, il 22 marzo 2021, istituita proprio per sensibiliz-

zarsi su questo problema, sono stati sintetizzati in numeri i dati dell'emergenza che già interessa tante parti del globo: 4 persone su 10 non hanno abbastanza acqua potabile (saranno molto di più nei prossimi decenni, quando la domanda supererà le risorse idriche disponibili), un bambino su 5 non ha acqua sufficiente o accessibile per i bisogni quotidiani (la maggior parte di questi bimbi sono africani), 2 persone su 5, cioè 3 miliardi, non hanno un impianto per lavarsi con acqua e sapone (tre quarti vive in paesi poveri).

A fronte di questo quadro, l'uso globale dell'acqua dolce è aumentato di sei volte nell'ultimo secolo e continua a crescere dell'1% all'anno dagli anni '80.

L'agricoltura rappresenta la principale causa del consumo globale, per l'irrigazione e l'allevamento, e il cambiamento climatico, che altera anche i modelli delle precipitazioni, riduce ulteriormente la disponibilità di acqua, con maggiori danni ovunque per inondazioni e siccità.

Tutti questi fenomeni ne generano altri di carattere antropico, che in qualche modo coinvolgono

e angosciano anche noi "civilizzati", quali i conflitti locali, lo sviluppo dei fondamentalismi, gli incontrollati flussi migratori.

Quindi non cerchiamo le responsabilità solo e sempre in casa del vicino ma prendiamo coscienza di un'emergenza globale, qual è quella dell'acqua, che richiede anche comportamenti individuali, come le gocce che riempiono gli oceani, che incidano sui nostri stili di vita, con la riduzione degli sprechi, il rispetto dell'ambiente e del territorio, l'adozione di diversi regimi alimentari.







# MUSICOTERAPIA

La musica è un *messaggio universale* che dona *benessere e serenità* anche nel *disagio* e nella *sofferenza*

Articolo tratto liberamente dal web da **MUSICA&MENTE: Il magazine italiano di Musicoterapia** [www.musicaemente.it](http://www.musicaemente.it)

## LA MUSICOTERAPIA NEL TRATTAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO

(2<sup>a</sup> parte) - La Musicoterapia ci può venire in aiuto anche grazie all'utilizzo delle canzoni. La canzone ci permette di condividere emozioni quindi è il metodo ideale per "agganciare" gli adolescenti, i quali potranno identificarsi nei testi o negli artisti che sceglieranno. Si dovrà partire appunto dalla loro realtà sonora, dai loro gusti e non imporre modelli "dall'alto".

Naturalmente sono esclusi giudizi di ogni sorta sulle scelte che effettueranno.

L'espedito è quello di partire dai loro input e creare inizialmente un'identità sonora gruppale, e da questa dare avvio a itinerari più impegnativi e strutturati.

Ascoltare e/o suonare assieme delle canzoni è un ottimo metodo per coinvolgere i soggetti più difficili

i quali hanno (a volte per la prima volta) possibilità di esprimersi e sentirsi ascoltati senza giudizi.

L'alunno "difficile" ha finalmente la possibilità di uscire allo scoperto trovando magari la forza di parlare di sé ad un pubblico.

Si creeranno contesti emotivi molto forti, forse di tensione, conflittuali, ma che se saranno ben gestiti, daranno vita a momenti catartici e liberatori.

Infine un altro "strumento" che possiamo utilizzare è quello dell'improvvisazione.

La sua peculiarità è quella di permettere di scoprire i propri mezzi espressivi. È per forza di cose istintiva e non permette al controllo razionale di prendere il sopravvento.

Inoltre, al fine terapeutico, ci dà tantissime informazioni riguardo l'altro, su cui eventualmente intervenire.

Si può improvvisare solo con la voce o con gli strumenti, l'improvvisazione può essere totalmente libera o muoversi all'interno di un canovaccio sonoro.

La voce unita alle percussioni è la modalità

espressiva preferita dagli alunni più "problematici" perché qui fuoriesce completamente la figura aggressiva ed emarginata presente in ognuno di loro.

Grazie a questa pratica però le loro dinamiche interne di disagio possono avere luogo, poiché vengono incanalate e accettate socialmente dando vita anche a diverse possibilità creative.

Anche qui si parte da una libera espressione per poi dirigersi verso l'esecuzione di diversi parametri atti a far fare esperienza agli alunni dell'esistenza di altri modi di suonare, di altri parametri musicali che non siano solo lo sfogo veloce e rabbioso o l'euforia data dalla scarica di piacere insita nella violenza percussiva.

Sotto la direzione del musicoterapista i ragazzi oltre a tutto ciò, possono imparare che improvvisare è come parlare e quindi si prende parola, ma si ascolta anche, oppure si parla in "coro", insieme. Esperienze, queste, importanti ai fini della socializzazione e dell'integrazione.



*uscire dalla natura umana, trascendere la sfera del tangibile e del sensibile.*

*Maria, la Tota Pulchra, la prescelta del Signore, concepita senza macchia originale, diviene così "scala del cielo", colei per mezzo della quale l'umanità può unirsi alla divinità, in virtù della Grazia che in Ella risiede, di cui Ella è presenza.*

*La Grazia di Dio è ciò che fa tutta bella la Vergine: una bellezza che non è puramente esteriore, ma è una bellezza interiore e di natura trascendentale, poiché partecipa della verità, del bene, dell'essere, che convergono tutte nell'unità divina.*

*La via della Bellezza tracciata nella Vergine Madre si fa via privilegiata per raggiungere il Santo, non solo nel modo spirituale del vivere, ma anche nel modo concreto.*

*E Parte, che da sempre ha cantato la Bellezza sparsa nel creato, si dona come strumento tangibile in cui il bello, che non procede dalla materia, bensì dall'essere, possa prender forma e da atto concreto diventare atto spirituale, mistico, trascendentale.*

*Se in Maria immane la Bellezza, l'uomo, amandola, non potrà che essere umile creatore di bellezza.*



*Il canto e l'iconografia Mariana*  
**IL VOLTO DELLA MADONNA**  
*Viaggio nella cultura mariana*  
 A cura del Soprano Viviana Cuzzo

### HISTORIA SINGULARIS DE VIRGINE MARIA

#### Tota pulchra, es Maria

(2<sup>a</sup> parte) - *Quale meraviglioso incanto è Maria! Nobiltà la natura umana con lo splendore della sua umiltà, che in quel "SI" incondizionato si fece modello di carità e di speranza, albergando in Ella benignità e misericordia, magnificenza e bontà senza uguali. Vergine e pur Madre, figlia del suo stesso figlio, superiore a tutte le creature, a tal punto che l'Infinito non disdegnò d'incarnarsi nel finito! Nel suo ventre si riaccese l'amore tra Dio e gli uomini, quell'amore che ha fatto germogliare la Chiesa Santa.*

*Dante, arrivato al sommo Cielo, ci racconta che venne raggiunto da San Bernardo di Chiaravalle. La ragione umana, simboleggiata con Virgilio, e la teologia, con Beatrice, sue guide dall'Inferno al Purgatorio*

*fin su al Paradiso, non erano più sufficienti nello svolgersi di quella esperienza spirituale ultraterrena, per potersi innalzare alla visione reale di Dio.*

*Solo l'ardore della fede avrebbe potuto aprire un varco per contemplare la Luce increata.*

*San Bernardo, in grazia del suo particolare misticismo verso la Madonna, devoto Le rivolse quella accorata orazione, supplicando la Sua intercessione per concedere a Dante virtù sufficiente per poter fissare lo sguardo nella Mente Suprema, chiedendo- Le inoltre di dissipare ogni velo che adombrasse gli occhi mortali.*

*La grandezza della Santa Madre è tale che benevolmente concede ai suoi figli ogni grazia, spesso ancor prima di attenderne la richiesta. Dunque "Li occhi da Dio dilette e venerati" si fissarono in quelli di San Bernardo, accogliendone la preghiera e poi si rivolsero alla luce di Dio, nella quale Ella soltanto può entrare con chiarezza.*

*L'Alighieri si avvicinò al compimento del suo desiderio; mentre il Doctor mellifluus, sorridendo, gli fece cenno di guardare in alto, il Poeta era già dove voleva, nella contemplazione della luce divina e dell'unità dell'universo.*

*Temendo di non aver linguaggio e memoria sufficienti per raccontare la sua visione, come accade al sognatore che ridestandosi dal sogno perde la nitidezza dell'esperienza onirica, invocò la luce di Dio, affinché gli donasse la grazia di ricordare quella immagine sublime e rendesse il suo linguaggio capace di lasciare ai posteri almeno una scintilla della Sua Gloria.*

*Il Paradiso è ineffabile. Escludendo la possibilità di poterlo comprendere e rappresentare al lume della sola ragione e della sola teologia, resta tuttavia possibile intuirlo nella pienezza della fede e nell'atto del rapimento mistico.*

*Accostarsi al Paradiso equivale ad*



### Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO  
**ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA**  
 RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA  
 - CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -  
 CONVENZIONATO CON L' **A.Gi.Mus.**  
 - ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -  
 Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

[contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com](mailto:contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com)  
[www.coropolifonicosalvodacquisto.com](http://www.coropolifonicosalvodacquisto.com)  
 anche su: [www.facebook.com](http://www.facebook.com)

Il foglietto è **aperiodico** e **gratuito**

### Il Corobiniere news

per uso interno dei Soci del  
 Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior  
 funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO